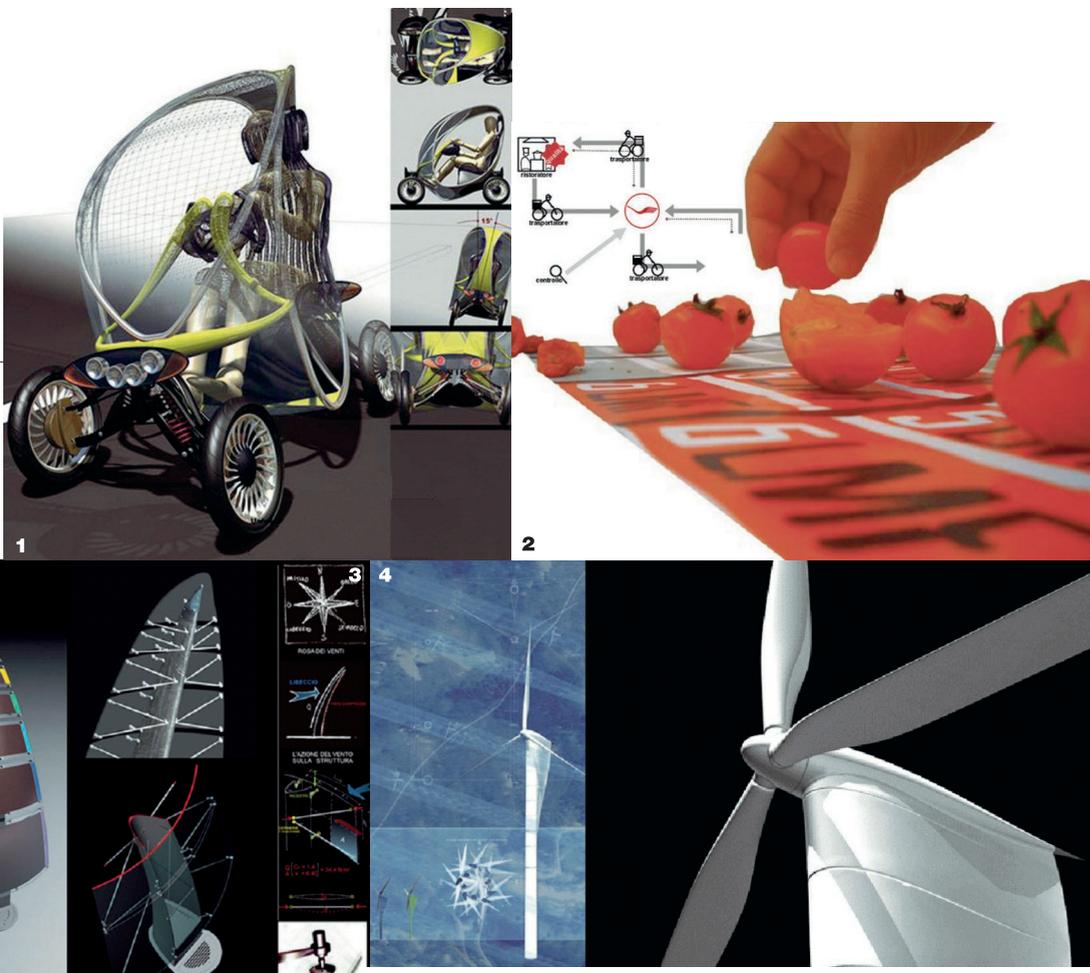


NEWS

Sostenibilità

1.2.3.4. Veicolo elettrico, Servizi di urban food, Vela solare e Generatore eolico sono progetti del corso di Design sostenibile tenuto dal professor Marano presso il Politecnico di Milano.



5. Locandina e invito per il seminario *Formazione, sviluppo sostenibile e design* promosso dal Politecnico di Milano e dal Politecnico di Torino per la presentazione di software didattici utili a favorire la crescita e il consolidamento dell'insegnamento del *Design per la sostenibilità ambientale*.

Insegnare il sostenibile

Durante il seminario *Formazione, sviluppo sostenibile e design* promosso dal Politecnico di Milano e dal Politecnico di Torino sono stati presentati nuovi strumenti formativi per favorire con efficacia la crescita e il consolidamento dell'insegnamento del *Design per la sostenibilità ambientale* sia in ambito universitario che in quello della formazione permanente. I tre nuovi software didattici (*Eco-cathedra*, *Eco-officina* ed *Eco-disco*) sono a disposizione (on line e off line www.polimi.it/rapirete) e vengono distribuiti gratuitamente presso i centri universitari e di ricerca nazionali e internazionali. La transizione verso una società sostenibile appare sempre più come un articolato processo di apprendimento collettivo; un processo nel quale ogni attore sociale si deve assumere nuove responsabilità e acquisire nuove capacità; processo che investirà in particolare i

designer in quanto responsabili dello sviluppo del prodotto industriale. Cosa deve cambiare nella capacità creative e tecniche di un designer per renderlo pronto e capace di affrontare le sfide portate dalla transizione verso una società sostenibile?

L'unità di ricerca DIS (*Design e Innovazione per la Sostenibilità ambientale*) che fa parte del Dipartimento INDACO del Politecnico di Milano, ha promosso e coordinato nuovi progetti finanziati dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT) che hanno portato all'istituzione di una rete dei Centri di formazione sul design per la sostenibilità ambientale (RAPI.rete) e alla realizzazione di tre strumenti innovativi di supporto alla formazione nello sviluppo di prodotti e servizi sostenibili. Il primo è l'ECO-CATHEDRA, strumento software che coadiuva il docente >>

NEWS
Sostenibilità



2

FASI	CATEGORIE	SUBCATEGORIE	PROCESSI	ABBREV.
PREPRODUZIONE	Altri materiali	Aluminio	Aluminio	alluminio
PRODUZIONE	Carta e cartone	Altri metalli non ferrosi	Aluminio (in lingotti)	Al.lingotti
DISTRIBUZIONE	Legno		Aluminio (in lastre)	Al.lastre
USO	Materiali da costruzione		Aluminio (100% riciclato)	Al.riciclato
DISMISSIONE	Metalli ferrosi			
	Metalli non ferrosi			
	Polimeri			
	Prodotti chimici			
	Vetro e ceramica			

DESCRIZIONE
Il modulo si riferisce alla produzione di 1000 kg di alluminio.

1.2.3. Immagini dai software didattici, dall'alto in sequenza: Eco-cathedra, Eco-officina ed Eco-disco. I software sono a disposizione on line e off line (www.polimi.it/rapirete) e vengono distribuiti gratuitamente presso i centri universitari e di ricerca nazionali e internazionali.



nell'archiviazione di informazioni e immagini di casi (prodotti e servizi) ad alta qualità ambientale e nell'elaborazione di specifiche presentazioni digitali per lezioni "ex cathedra". Lo strumento è predisposto per l'interscambio di aggiornamenti all'interno della rete di docenti/Centri di ricerca che lo utilizzano. Il secondo, ECO-OFFICINA è uno strumento software per l'esercitazione degli studenti sullo sviluppo di concept a basso impatto ambientale (Life Cycle Design) attraverso la gestione interattiva delle fasi di ideazione con orientamento delle scelte verso soluzioni sostenibili e attraverso la valutazione di impatto ambientale dei prodotti (Life Cycle Assessment). Il terzo, ECO-DISCO, è uno strumento multimediale con moduli di apprendimento e di autovalutazione per la formazione autonoma. Favorire la crescita di capacità e competenze per la progettazione di prodotti e servizi sostenibili significa predisporre strategie e strumenti idonei alla formazione di designer in grado di integrare i requisiti ambientali nelle fasi di progettazione dei prodotti e dei servizi. Una prima chiara esigenza identificata è quella di una più ampia diffusione del Life Cycle Design (LCD) e della Life Cycle Assessment (LCA), il cui criterio fondamentale è quello di adottare un approccio sistemico alla progettazione in grado di spostare l'attenzione dal prodotto in quanto tale a tutte le fasi del suo ciclo di

vita. Altro nucleo strategico è la ridefinizione del concetto stesso di prodotto, dell'idea di benessere e del ruolo dei produttori e dei consumatori. Progettare per la sostenibilità non significa solo migliorare dal punto di vista ambientale ciò che già esiste ma anche, e necessariamente, immaginare soluzioni integrate di prodotti e servizi che permettano di "vivere meglio consumando molto meno". Esperienze, feed back e contributi circoleranno in rete: la RAPI.rete, acronimo di "rete di laboratori di Requisiti Ambientali dei Prodotti Industriali", coordina le attività dei vari laboratori con l'obiettivo di consolidare e diffondere la formazione di una nuova generazione di progettisti capaci di sviluppare prodotti e servizi che minimizzino l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita. Tra le altre attività la rete ha attivato un sito (www.polimi.it/rapirete) che contiene informazioni a livello universitario nazionale su corsi, docenti, programmi e progetti degli studenti. La rete fornisce inoltre l'accesso a moduli di lezioni audio/video elaborati dai docenti delle varie sedi universitarie e strumenti avanzati di supporto alla didattica e alla progettazione. (Clara Mantica)

Per saperne di più rivolgersi a: Unità di ricerca DIS, dipartimento INDACO Politecnico di Milano, via Durando 38/a 20158 Milano, 02 2399.7203 (carlo.vezzoli@polimi.it) e a RAPI.labo, 02 2399.7123